

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00040 del 26/06/2019

Proposta n. 10436 del 12/06/2019

Oggetto:

Intervento n. 45 "Lavori per la sistemazione idraulica del fiume Liri, in Loc. Le Compre nel Comune di Sora (FR)".
Approvazione atti contabilità finale e certificato di Collaudo tecnico-amministrativo. CIG: 6070168D16 - CUP:
F44H14000780001

Oggetto: Intervento n. 45 “Lavori per la sistemazione idraulica del fiume Liri, in Loc. Le Compre nel Comune di Sora (FR)”. Approvazione atti contabilità finale e certificato di Collaudo tecnico-amministrativo. CIG: 6070168D16 - CUP: F44H14000780001

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della

Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Lavori per la sistemazione idraulica del fiume Liri, in Loc. Le Compre nel Comune di Sora (FR)";
- che, in merito ai suddetti lavori:
 - con determinazione n° G18242 del 17/12/2014 è stato nominato il Direttore dei Lavori, l'Ing. Giuseppe Panarello, Dirigente dell'Area Genio Civile Lazio Sud;
 - con determinazione n° G18646 del 22/12/2014 è stato nominato il Responsabile unico del Procedimento il geom. Luigi Fiori, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Sud, Ufficio di Frosinone;
 - con Determinazione n. G19187 del 30 dicembre 2014 è stato approvato il progetto esecutivo, il bando di gara, il disciplinare di gara e lo schema di contratto;
 - con Decreto del Soggetto Attuatore n. 67 del 29 febbraio 2016, sono stati approvati i verbali di gara e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori per un importo complessivo al netto del ribasso d'asta del 41,50% di €. 1.125.385,00 di cui €. 25.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

VISTO il contratto, Reg. Cron. N. 19031 del 01/06/2016, stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Impresa IDRA.MAR S.r.l. di importo pari a € 1.100.385,00 oltre ad € 25.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 1.125.385,00 (IVA esclusa);

VISTO il verbale di consegna definitiva dei lavori del 21/11/2016;

CONSIDERATO che durante l'esecuzione sono stati corrisposti all'esecutore acconti corrispondenti ai sottoelencati certificati di pagamento, per un importo totale, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, di € 895.783,08 oltre IVA;

- Certificato di pagamento n. 1 dell'importo di € 276.048,58;
- Certificato di pagamento n. 2 dell'importo di € 446.454,83;
- Certificato di pagamento n. 3 dell'importo di € 173.279,67;

CONSIDERATO che i lavori sono stati ultimati in data 01/02/2017;

VISTO lo Stato finale dei lavori dell'intervento emesso dal Direttore dei Lavori l'Ing. Giuseppe Panarello in data 10/10/2017 per un importo di € 1.125.355,63 e controfirmato dall'Impresa, senza riserva alcuna;

VISTA la Relazione sul Conto Finale del 18/10/2017 emessa dal Direttore dei Lavori;

CONSIDERATO che con Determinazione del Direttore n. H00018 del 16/03/2018, è stato nominato il Geom. Paolo Emilio Tosti, quale collaudatore tecnico-amministrativo per i lavori di sistemazione idraulica del fiume Liri, in Loc. Le Compre nel Comune di Sora (FR);

VISTA la documentazione trasmessa dal collaudatore tecnico-amministrativo, Geom. Paolo Emilio Tosti, completa degli atti relativi al collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e finale del 27/07/2018, in relazione ai lavori di sistemazione idraulica del fiume Liri, in Loc. Le Compre nel Comune di Sora (FR), dal quale risulta che le opere sono conformi al progetto approvato dal Commissario Straordinario Delegato sono collaudabili e liquida il credito all'impresa in € 4.495,55 al netto dell'iva e degli acconti già corrisposti per complessivi € 1.120.860,08 come di seguito specificato:

- Determinazione n. H00025 del 08/08/2016 con la quale è stata autorizzata la liquidazione dell'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale per un importo di € 225.077,00 oltre IVA;
- Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n° H00069 del 22/12/2016 con la quale è stata liquidata la fattura relativa al SAL n° 1 per un importo di € 276.048,58 oltre IVA;
- Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n° H00047 del 31/05/2017 con il quale è stata liquidata la fattura relativa al SAL n° 2 per un importo di € 446.454,83 oltre IVA;
- Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n° H00047 del 31/05/2017 con il quale è stata liquidata la fattura relativa al SAL n° 3 per un importo di € 173.279,67, oltre IVA;

PRESO ATTO che la Ditta Appaltatrice effettuò, a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, il deposito cauzionale definitivo con Atto di Fidejussione di € 363.000 con la compagnia UnipolSai Assicurazioni con sede legale in Bologna via Stalingrado n.45 Agenzia Albano Laziale/60221 Sub 39, con polizza n. 60221/96/136901343;

RITENUTO che, può procedersi allo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) prot. INAIL n. 15511609, valido fino al 09/07/2019 da cui l'impresa IDRA.MAR S.r.l., P.IVA/C.F. 09597821009 risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali, assicurativi e assistenziali nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile;

VISTA la fattura elettronica n. 001/2019PA del 01/03/2019 emessa dall'Impresa IDRA.MAR S.r.l. di importo totale di € 5.491,73 di cui € 4.501,42 importo imponibile e € 990,31 per IVA 22%, con espressa indicazione della scissione dei pagamenti;

VISTA la nota di credito n. 006/2019PA del 12/06/2019 emessa dalla Ditta IDRA.MAR. Srl, a parziale storno della fattura n 001/2019PA del 01/03/2019 per complessivi € 7,16;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;

- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 001/2019PA del 01/03/2019 e successiva nota di credito n. n. 006/2019PA del 12/06/2019 della Ditta IDRA.MAR S.r.l. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;*

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 *"Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633"* ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";*

RITENUTO di dover procedere all'approvazione degli atti della contabilità finale dei lavori ed del Certificato di Collaudo tecnico amministrativo;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli atti contabili relativi allo Stato Finale dei "lavori di sistemazione idraulica del fiume Liri, in Loc. Le Compre nel Comune di Sora (FR)" così come redatti dal Direttore Lavori, dai quali risulta che l'importo complessivo dei lavori eseguiti dalla ditta IDRA.MAR S.r.l. con sede in via Capanne di Marino 2/C- Ciampino (Rm), ammonta a € 1.125.355,63 oltre IVA;
2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 234 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., le risultanze del Certificato di Collaudo tecnico amministrativo, redatto dal Geom. Paolo Emilio Tosti, da cui risulta quanto segue:
 - i lavori per la "sistemazione idraulica del fiume Liri, in Loc. Le Compre nel Comune di Sora (FR)", eseguiti dall'impresa IDRA.MAR S.r.l. con sede in via Capanne di Marino 2/C- Ciampino (Rm), conformemente al contratto Registro Cronologico N. 19031 del 01/06/2016, per un importo totale autorizzato per lavori, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, pari ad € 1.125.355,63 oltre IVA, sono collaudabili e con il presente atto li COLLAUDA;

- durante l'esecuzione sono stati corrisposti all'esecutore acconti, per un importo totale, al netto del ribasso d'asta e compresi oneri della sicurezza, di € 1.120.860,08 oltre IVA;
 - resta un credito netto a favore dell'impresa di € 4.495,55 (quattromilaquattrocentonovantacinque/55), oltre IVA;
3. di dare atto che, in merito al suddetto certificato di collaudo, ai sensi dell'art. 141 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 229 del D.P.R. n. 207/2010:
 - salvo quanto disposto dall'art. 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo;
 - il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, comma 2, del codice civile;
 4. di autorizzare la liquidazione dell'importo imponibile, in favore dell'Impresa IDRA.MAR S.r.l., P.IVA/C.F. 09597821009, della fattura elettronica n. 001/2019PA del 01/03/2019, così come stornata dalla nota di credito n. 006/2019PA del 12/06/2019 relative allo Stato finale, per complessivi € 4.495,55 (quattromilaquattrocentonovantacinque/55), oltre IVA;
 5. di accreditare l'importo complessivo di € 4.495,55, quale somma dovuta per la liquidazione dello stato finale, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dell'Impresa IDRA.MAR S.r.l., P.IVA/C.F. 09597821009 sul conto corrente bancario codice IBAN: IT16L0569639550000002708X39 così come stabilito all'art. 9 del predetto contratto;
 6. di versare all'Erario la somma complessiva di €. 989,02 quale IVA sulla fattura elettronica n. 001/2019PA del 01/03/2019, così come stornata dalla nota di credito n. n. 006/2019PA del 12/06/2019 secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
 7. di procedere allo svincolo della cauzione definitiva prestata dall'appaltatore mediante Atto di Fidejussione n. 60221/96/136901343, emessa dalla Compagnia UnipolSai Assicurazioni con sede legale in Bologna via Stalingrado n.45 Agenzia Albano Laziale/60221 Sub 39;
 8. di disporre la notifica del presente provvedimento all'Impresa esecutrice dei lavori, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/10.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole